

Vantaggi PRATIKO P+V

- Membrana impermeabile collaudata con altissime prestazioni meccaniche, di stabilità dimensionale e di un'elevatissima resistenza al punzonamento.
- Miglioramento della pedonabilità e della resistenza alle sollecitazioni esterne grazie alla particolare architettura della membrana.
- Una grande resistenza all'invecchiamento grazie alle particolari armature anche senza alcuna protezione.
- Vantaggi della preverniciatura COLORTEC:
 - Maggiore velocità di realizzazione, poiché al termine della posa di PRATIKO P+V COLORTEC il manto risulta già protetto con vernice.
 - Miglioramento estetico della copertura.
 - Riduzione dei tempi di consegna della copertura.
 - Maggiore uniformità ed omogeneità dello strato protettivo, in virtù dell'elevata tecnologia industriale di produzione.

Imballi

Descrizione	3 mm	4 mm	5 mm
Dimensione rotoli [m]	10x1,1	10x1,1	7,27x1,1
Rotoli per bancale	30	24	24
Metri quadri bancale [m²]	330	264	192

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento	P+V			Tolleranza
Tipo armatura			Poliestere filo continuo + Velovetro			
Finitura faccia superiore			Talcatura Umido	Talcatura Umido / Colortec Rosso	Talcatura Umido	
Finitura faccia inferiore			TNT PPL			
Difetti visibili		EN 1850-1	No			
Rettilineità	mm/10 m	EN 1848-1	< 20			
Lunghezza rotolo	m	EN 1848-1	10 -1%		7,27 -1%	≥
Larghezza rotolo	m	EN 1848-1		1,1 -1%		≥
Spessore	mm	EN 1849-1	3	4	5	±5%
Invecchiamento artificiale UV		EN 1297	Conforme			
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-20			≤
Flessibilità a freddo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 - EN 1109	-15			+15°C
Stabilità forma a caldo	°C	EN 1110	140			≥
Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 - EN 1110	140			-10°C
Trazione giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1		600/500		MDV-20%
Pelage giunti L / T	N / 5 cm	EN 12316-1		40/40		±20N
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1		700/600		MDV-20%
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1		45/45		MDV-15
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1		200/200		±30%
Resistenza al punzonamento statico	kg	EN 12730-A		15		≥
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691-B		1000		≥
Stabilità dimensionale	%	EN 1107-1		-0,2		≤
Resistenza al fuoco		EN 13501-5		F ROOF		
Reazione al fuoco		EN 13501-1		NPD		
Tenuta all'acqua	kPa	EN 1928-B		60		≥
Tenuta all'acqua dopo invecchiamento	kPa	EN 1296 - EN 1928-B		60		≥
Trasmissione del vapore	μ	EN 1931		20000		≥
Resistenza alle radici		EN 13948		NPD		
Versione PRATIKO P+V 4 mm FIRE RESISTANT						
Resistenza al fuoco esterno		ENV 1187 - EN 13501-5		B _{ROOF} (t2) *		
Reazione al fuoco		EN 11925-2 - EN 13501-1		NPD		
Versione ANTIRADICE						
Resistenza alla penetrazione delle radici		EN 13948		Conforme		

* Classificazione di comportamento al fuoco esterno valida esclusivamente per la membrana applicata nei sistemi indicati come da certificazione disponibile su richiesta.

NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione.

MDV = valore dichiarato dal produttore associato ad una tolleranza dichiarata.

Campi d'impiego

Per le loro caratteristiche, le membrane della serie PRATIKO P+V sono utilizzabili con successo per l'impermeabilizzazione di una vasta gamma di opere civili ed industriali, quali ad es. tetti piani, inclinati, coperture a volta, terrazze, muri contro terra, ecc.

In virtù della loro particolare formulazione le membrane della serie PRATIKO P+V sono compatibili con tutte le membrane PLUVITEC, sia a base APP che SBS.

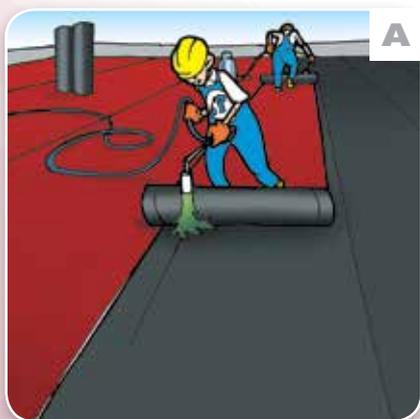
PRATIKO P+V è utilizzabile, in funzione delle tipologie costruttive e di progetto, sia in monostrato che in multistrato e specialmente in quelle applicazioni dove è richiesta un'elevata stabilità dimensionale.

Nelle applicazioni con collanti a freddo PRATIKO P+V viene utilizzato in monostrato, previa stesura di idoneo collante bituminoso (PRATIKO ADESIVO) e, ove necessario, di mastice bituminoso (PRATIKO MASTIC). Nel caso di pendenza superiore al 5%, la posa della membrana deve essere effettuata per termo-rinvenimento a fiamma, senza posare il PRATIKO ADESIVO.

L'applicazione su piani di posa termosensibili (es. coibenti in polistirene) deve avvenire solo previa stesura a secco di uno strato di membrana PLURA il THERMOADESIVO V o P 2,5 mm.

L'aderenza al primo strato deve sempre essere totale.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica PLUVITEC; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.



Applicazione e raccomandazioni

Con PLURA il THERMOADESIVO (vedi disegno A)

- Su piani di posa cementizi ed affini applicare a rullo od airless primer bituminoso PRIMERTEC AD, in ragione di circa 300 g/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana APP spessore 4 mm.
- PRATIKO P+V deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza per circa 1/4 nel senso della lunghezza, con procedura uguale a quella dello strato di PLURA il THERMOADESIVO.
- Al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza, posizionare la membrana PRATIKO P+V disponendo i teli partendo sempre dalla zona più bassa.
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contro pendenza verso gli scarichi.
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
- Saldare a PLURA il THERMOADESIVO la membrana PRATIKO P+V mediante bruciatore a gas propano.

Con colla a freddo PRATIKO ADESIVO (vedi disegno B)

- Su piani di posa cementizi ed affini applicare a rullo od airless primer bituminoso PRIMERTEC AD, in ragione di circa 300 g/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana APP spessore 4 mm.
- Posizionare le membrane partendo sempre dalla zona più bassa, al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza.
- Nella posa sfalsata, posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contropendenza verso gli scarichi.
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
- Piegare o riavvolgere le membrane di metà, lasciando aperta la superficie di piano di posa su cui stendere il collante.
- Versare il collante bituminoso PRATIKO ADESIVO in funzione dell'assorbimento del piano di posa (da 0.8 a 1.5 kg/m²). Per evitare colature lungo il bidone, raschiare il bordo con la racla.
- Stendere in maniera omogenea ed uniforme il collante con l'apposita racla in metallo/gomma. Ricoprire con la membrana il collante e piegare l'altra metà su di esso.
- Effettuare la stessa operazione sopra descritta per la restante superficie di posa.

Lavorazioni comuni dei sistemi

Giunzioni

- Saldare per rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte o ad aria calda. Durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg); da essa dovrà uscire un cordolo di miscela fusa. Per questa operazione non è necessario stuccare le giunzioni (dis. C).
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termorinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della miscela fusa per rifinire i bordi (dis. D).
- L'altezza del verticale deve essere pari o superiore a 15 cm dallo strato di finitura superiore della copertura.

Raccomandazioni

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto, e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso (PRIMERTEC AD o ECOPRIMER), per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.

